
CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DI MEDIATORE CIVILE E COMMERCIALE

Durata: 50 ore

PROGRAMMA

GIORNATA 1.

09:00 – 13:00.

- La risoluzione stragiudiziale delle controversie
- La riforma del D. Lgs. n. 28/10.
- Le modifiche alla disciplina della mediazione successive all'entrata in vigore del D.Lgs 28/2010 e del D.M. n.180/2010.
- Le circolari ministeriali a chiarimento di alcune difficoltà interpretative del decreto.
- Circolare ministeriale 4 aprile 2011, *un segnale di svolta*.

Attività pratiche esperienziali: "Analisi delle circolari ministeriali"

14:00 – 18:00.

- Le materie obbligatorie e la mediazione facoltativa
- Sanzioni in caso di mancata partecipazione. Stato dell'arte.
- La mediazione delegata ed obbligatoria: orientamenti giurisprudenziali.
- L' "avveramento" della condizione di procedibilità.
- La presenza del notaio in mediazione: quando e come.

Attività pratiche esperienziali: "Analisi della principale giurisprudenza sul tema"

GIORNATA 2.

09:00 – 13:00

- Mediazione, chi era costui? Chiarimenti concettuali e normali fraintendimenti ...
- Modalità di accreditamento degli organismi
- I regolamenti interni degli organismi
- L'iscrizione dei mediatori.
- Rapporti con il ministero e trasmissione dati ministeriali.
- Principio della competenza territoriale degli organismi.
- La domanda di mediazione: allegati, perizie di parte, mandato a conciliare, mandato di assistenza in mediazione.

- Le convocazioni alla controparte e regolarità di notifica

Attività pratiche esperienziali: "Analisi del sistema di comunicazione telematico fra organismi e ministero. Analisi dell'istanza di mediazione"

14:00 – 18:00

- L'informativa obbligatoria degli avvocati: come, quando, perché!
- Il procedimento di mediazione e le sue fasi: giornata informativa Vs fase di mediazione vera e propria
- La gestione del primo incontro: l'informativa del mediatore, la raccolta dell'adesione, incontri individuali
- I verbali del primo giorno informativo.

Attività pratiche esperienziali: analisi di una corretta prima informativa dell'avvocato. Analisi dei Verbali del primo giorno. Role play sull'informativa del mediatore (livello base).

GIORNATA 3.

09:00 – 13:00.

- Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti

14:00 – 18:00.

- Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti

GIORNATA 4.

09:00 – 13:00

- Aspetti psicologici ed emotivi nel conflitto.
- Gestire emozioni: il ruolo del mediatore come "riparatore della fiducia di base".
- La comunicazione strategica nel procedimento di mediazione: verbale, non verbale paraverbale.
- Allineamento dei diversi livelli comunicativi.
- Le competenze chiave del mediatore: empatia, pro attività, problem solving.
- I livelli di ascolto: logico, emozionale, attivo.
- L'interesse "incondizionato" verso le parti.
- L'utilizzo delle domande come strumento per ascoltare, mostrare interesse, far riflettere.

Attività pratiche ed esercitazioni: "analisi di filmati sull'empatia; esercitazione sull'ascolto e sull'utilizzo delle domande strategiche."

14:00 – 18:00

- La fase di mediazione vera e propria: differenze sostanziali rispetto alla fase informativa.
- La proposta del mediatore: richiesta dalle parti, di iniziativa del mediatore.
- L'assistenza degli avvocati nel procedimento di mediazione.
- La consulenza tecnica nella mediazione.
- I verbali di mediazione: accordo raggiunto, accordo non raggiunto, proposta di mediazione con rinvio per la definizione, rifiuto esplicito della proposta, rifiuto tacito della proposta.

Attività pratiche ed esercitazioni: "analisi dei verbali di mediazione"

GIORNATA 5.

09:00 – 13:00.

- Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti

14:00 – 18:00.

- Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti

GIORNATA 6.

09:00 – 13:00

- Criticità riscontrate nei procedimenti.
- Gli errori più frequenti della fase informativa commessi dal mediatore
- Il primo giorno informativo, analisi delle principali casistiche critiche:
 - *assenza fisica delle parti - presenza del solo avvocato*
 - *scambio di posizioni e di proposte all'interno della sessione informativa*
 - *richiesta in visione di perizie di parte senza adesione al procedimento o prima del primo incontro*
 - *adesione alla fase di mediazione vera e propria vincolata al costo o ad una prospettiva di accordo percepita*
 - *verbalizzazione delle motivazioni al diniego alla fase di mediazione vera e propria.*

Attività pratiche ed esercitazioni: "role play sulla gestione dell' informativa del mediatore e delle principali criticità (livello avanzato)."

14:00 – 18:00

Media Conciliare

Organismo di mediazione civile e commerciale iscritto al num. 1031 del Registro OdM.
Ente di Formazione abilitato a svolgere la formazione di cui all'art. 18 del D.I. 18 ottobre 2010 – num. 458

- La rappresentazione del ruolo mediatore: aspetti cognitivi, emotivi – fisiologici e comportamentali.
- Il dialogo interno come ostacolo o risorsa del mediatore.
- La gestione dello “stress da mediazione”.
- Le convinzioni limitanti e gli “errori cognitivi” del mediatore.
- Il pensiero divergente risorsa chiave del mediatore nella ricerca delle possibili soluzioni.

Attività pratiche ed esercitazioni: “Due modelli a confronto” individuazione dei pensieri ostacolo e dei pensieri risorsa.”